

VareseNews

Pedemontana e pedaggi, stavolta è la Brianza a perdere le staffe

Pubblicato: Venerdì 13 Novembre 2009

“Le tangenziali di Como e Varese, inserite nel progetto dell’autostrada Pedemontana, saranno pagate dai brianzoli con i pedaggi autostradali”. Ad affermarlo è Gigi Ponti, Capogruppo del Pd in Consiglio Provinciale di Monza e Brianza, la giovanissima provincia pienamente istituita solo quest’anno. Il suo commento giunge a margine del consiglio provinciale di oggi e dopo aver analizzato più nel dettaglio la decisione del Cipe sulle grandi opere, e dimostra quanto la politica territoriale e le scelte da compiere finiscano necessariamente per smascherare la realtà di una “coperta corta” che non può accontentare tutti. A Varese e Como, infatti, aveva provocato viva indignazione la notizia secondo cui si sarebbe dovuto pagare il pedaggio sulle tangenziali: fin quando a spegnere il fuoco della polemica, alimentato fra gli altri [dallo stesso PD](#) (varesino, stavolta), non è intervenuto [l’assessore regionale Cattaneo](#). Ovviamente *pro domo sua*: per la sua provincia, cioè, quella varesina. [Niente pedaggio, parole sue](#): e stavolta a infuriarsi sono stati i brianzoli, per i quali invece il pagamento al casello è un dato sicuro, che ora temono ancora più elevato.

“Per l’opera più importante per il Nord Italia, che si svilupperà per l’80% in Brianza, il governo Berlusconi ha sostanzialmente confermato 1,2 miliardi già appostati dal governo Prodi. In compenso il centrodestra e il premier sono riusciti ad autorizzare i fondi, anche se fortunatamente non sufficienti, per far partire il Ponte sullo stretto di Messina” commentano masticando amaro i democratici brianzoli.

“Pedemontana – spiega il consigliere provinciale Ponti – costerà complessivamente 5 miliardi di euro. La differenza sarà coperta con i pedaggi che però, come ha già detto l’assessore lombardo Cattaneo, non pagherà chi circolerà sulle tangenziali di Como e Varese. Tutta la Pedemontana sarà quindi pagata, con tariffe molto salate, **solo dai brianzoli**, che per di più subiranno quasi esclusivamente l’impatto dell’opera. Noi lavoreremo con i sindaci – conclude Ponti – per evitare che Pedemontana diventi un danno per il nostro territorio e le tasche dei brianzoli, chiedendo alla Provincia di Monza di fare pressioni per rendere sostenibile l’opera dal punto di vista finanziario e ambientale, assicurando tra l’altro che Pedemontana applichi le 500 prescrizioni approvate dal Cipe. Faremo di tutto per evitare di abituarci a un altro detto: invece del celebre ‘paga sempre Pantalone’, ‘paga sempre e solo la Brianza’”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it